«CERTE GARE VANNO CHIUSE»

Mister Ciampelli convinto dei margini di crescita della squadra, che ha sprecato troppe occasioni «Mi piace la mentalità. Dopo il guizzo di Magnanelli abbiamo continuato a lottare senza sederci»

ECCELLENZA

URBANIA C'è una nuova Anconitana pronta a essere servita. Nelle due partite di Coppa contro il Castelfidardo, avevamo apprezzato i colpi di Alex Ambrosini e la solidità difensiva della squadra. Ieri, a Urbania, la concretezza del centrocampo. Ribadiamo un concetto già espresso nelle nostre analisi: è ancora presto per avere un quadro preciso, la sensazione però è che se le punte rimangono a bocca asciutta, i gol possono essere anche realizzati dai mediani.

L'ottimismo

«Sono soddisfatto delle prova dei ragazzi – ha detto il tecnico biancorosso Davide Ciampelli -, anche di Bruna che ha disputato una prestazione superlativa. Di lui ero contento già prima, anche quando non giocava, perché ho visto come ha lavorato in ritiro dopo un lungo periodo di inattività. Ha pagato per i carichi di lavoro, adesso sta bene, si è dimostrato molto professionale. I calciatori vanno aspettati, serve tempo». L'allenatore si è tolto anche qualche sassolino: «Mi ci è voluta una settimana per capire se avevamo superato noi il turno o il Castelfidardo, ho letto delle cose che mi hanno un po' confuso. Poi mi sono ricordato che avevamo vinto e mi sono tranquillizzato preparando questa insidiosa trasferta, nel nostro modo. Giocando a calcio, soffrendo, ma con l'atteggiamento giusto ce la faremo».

«Soddisfatto di tutti i ragazzi». Menzione per Bruna: «Ha fatto una partita superlativa»

Cosa non va

Se nel primo tempo, le occasioni per mettere i brividi a Stafoggia non sono state granché, nella ripresa la musica cambiata. Dopo il gol del vantaggio però, l'Anconitana ne ha sprecate almeno cinque. «Non posso chiedere di più ai ragazzi – ha proseguito Ciampelli - , abbiamo a disposizione giocatori esperti che in certi frangenti della gara devono dare una lettura diversa. L'importante è la mentalità. Trovato il guizzo di Magnanelli non ci siamo seduti, abbiamo continuato a lottare senza guardare gli altri. Con il passare delle giornate diventeremo anche più precisi perché certe sfide vanno chiuse».

La sorpresa

Tra le note liete della domenica, la prestazione del giovane Terranova, terzino della Juniores. «Ha saputo di giocare quando eravamo dentro lo spogliatoio. Giusto dare ai giovani le pressioni che possono reggere, lui ci ha dato una mano, superando l'esame a pieni voti. C'erano le assenze di Pierdomenico e di Moretti – ha concluso il trainer -, non me la sono sentita di stravolgere il piano tattico, e parlando con lo staff, è arrivata la decisione». Tanto incitamento sugli spalti, pubblico soddisfatto per la vittoria. Tra questi, l'immancabile Marco Gnocchini, presidente di Estra Promteo: «Ho visto un'Anconitana agguerrita, con menzione particolare per Mansour e Magnanelli. Bene la ripresa, dopo un primo tempo avaro di emozioni, sono felice. Buona la prima e spero di vedere tanta gente in casa domenica».

Paolo Papili

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambrosini in azione a Urbania. In alto i tifosi dorici che come sempre hanno seguito la squadra con entusiasmo FOTO TIFI

La statistica

Esordio in trasferta e terza vittoria di fila

● Per l'Anconitana sotto la proprietà Marconi è il terzo successo esterno consecutivo nelle gare d'esordio. Nella Prima categoria 2017-2018 i dorici superarono 0-1 la Falconarese al Roccheggiani grazie alla rete di Tommaso Colombaretti. Successo di misura lo scorso anno, in Promozione, quando al Diana di Osimo i biancorossi dell'ex mister Francesco Nocera si imposero per 1-2 sul Mondolfo con le marcature argentine di Ruibal e Trombetta. 0-1 anche in questo caso grazie alla bordata di Magnanelli.

Guidi: «Fatto il massimo, niente da rimproverarci»

Il vice di Pazzaglia: «Ci è mancato il gol, Temellini importante»

I PADRONI DI CASA

URBANIA Non ha sfigurato l'Urbania che per larghi tratti della partita ha giocato alla pari della più quotata Anconitana. I durantini hanno ben difeso nella prima frazione ma nella ripresa, dopo il gol di Magnanelli, non sono più riusciti a rimettersi in carreggiata. Squalificato mister Simone Pazzaglia, che ha seguito la partita dalla Tribuna Stampa, nel dopopartita ha parlato il suo vice Riccardo Guidi: «Ci è mancato il gol e questo lo dice il risultato finale. Dobbiamo però considerare che siamo alla prima partita e che c'è ancora da mettere a punto qualcosina. Non posso rimproverare nulla ai ragazzi che si sono impegnati tantissimo e hanno dato tutto fino alla fine della partita».

Molto positiva è risultata la prestazione del difensore centrale classe 1996 Thomas Temellini, sicuramente tra i migliori in campo: «Faccio una premessa. Il ragazzo lo abbiamo recuperato proprio in quest'ultima settimana e nonostante questo ha avuto anche un altro problemino. Lo abbiamo rischiato e abbiamo fatto bene per la partita che ha disputato. Si tratta di un giocatore molto importante per noi».

La chiusura sui dorici di Davide Ciampelli: «Dal mio modesto punto di vista ritengo l'Anconitana una squadra preparata che ha tutte le carte in regola, compresa la fame, per far bene. Dirà sicuramente la sua fino alla fine del campionato».

Peppe Gallozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La formazione dell'Urbania scesa in campo ieri